

Foglio informativo relativo al Servizio di Cassa Continua

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo di Avetrana s.c.

Via Roma, 109 - 74020 - Avetrana (TA)

Tel.: +39 099 9704592 - Fax: +39 099 9707158

Sito web: www.bccavetrana.it - Email: uffici@bccavetrana.it - PEC: segreteria@pec.bccavetrana.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Taranto n. 00120540737 / 43034

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4555, Cod. ABI: 8354

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160213

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Che cos'è la Cassa Continua

Il servizio di "Cassa Continua" consente al correntista di far pervenire alla banca, anche fuori del normale orario di cassa, determinati valori (contante, assegni e vaglia) che saranno accreditati sul conto a lui intestato. I valori, accompagnati dalla distinta di versamento, devono essere racchiusi in appositi contenitori forniti dalla banca che devono poi essere inseriti negli impianti esterni appositamente messi a disposizione.

L'apertura del mezzo di custodia nel quale affluiscono i contenitori e la verifica del loro contenuto vengono effettuati giornalmente, esclusi i giorni non lavorativi, dopo l'apertura degli sportelli.

Il versamento si intende effettuato dal cliente nel momento in cui i valori vengono ritirati dal mezzo di custodia e le attività di controllo e contazione vengono effettuate dalla banca. Per i versamenti di contante le attività di verifica e contazione vengono, al più tardi, effettuate entro la giornata operativa successiva al ritiro dei valori.

La banca informa il cliente dell'accreditamento in conto dei valori tramite l'estratto conto di fine anno. Quest'ultimo/a dà prova del versamento e del suo ammontare.

Il servizio è riservato a clienti non classificati come "consumatori" ai sensi della normativa vigente

Condizioni economiche - costi del servizio

Costo del servizio: Gratuito Spese per duplicazione tessera magnetica: 7,75 euro Spese per contenitore smarrito o deteriorato: 10,00 euro Spese per invio comunicazioni posta ordinaria: 3,00 euro

Principali rischi

Tra i **principali rischi**, vanno tenuti presenti:

- prima del ritiro del contenitore, è a carico del cliente il rischio di sottrazione del contenitore o di distruzione e/o deterioramento del suo contenuto per inosservanza delle norme del servizio o per altra causa, rispondendo la banca soltanto dell'idoneità dell'impianto, salvo caso fortuito e forza maggiore;
- in caso di discordanza tra i valori indicati nella distinta e quelli effettivamente riscontrati dalla banca all'interno del contenitore, viene accreditato il solo valore riscontrato dalla banca che ne dà tempestiva comunicazione scritta a cliente
- in caso di smarrimento/deterioramento dei contenitori o delle chiavi (o altro strumento necessario all'utilizzo dell'impianto) la Banca addebita al cliente le relative spese.

Condizioni economiche

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Voci di costo

Alle operazioni di versamento saranno applicati gli oneri e le condizioni pattuite nel contratto di conto corrente su cui è effettuato il versamento.

Valute e disponibilità sui versamenti

Valute e disponibilità su versamenti sono quelle previste per il rapporto di conto corrente su cui è effettuato il versamento.

Recesso e reclami

RECESSO DAL CONTRATTO

Il cliente e la banca possono recedere in qualunque momento dal contratto mediante l'invio di comunicazione scritta con preavviso minimo di 30 giorni lavorativi. Decorso il predetto termine, il cliente è tenuto a riconsegnare immediatamente i contenitori e le chiavi o altro strumento di apertura in suo possesso.

Qualora sussista un giustificato motivo la banca può recedere anche senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente.

La chiusura del rapporto coincide con la data di perfezionamento del recesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La definitiva chiusura del rapporto contrattuale avviene:

- alla scadenza del contratto;
- alla data di efficacia del recesso comunicato dalla Banca o dal Cliente.

In entrambi i casi è necessario che il cliente abbia consegnato i contenitori e le chiavi in suo possesso in perfetto stato di funzionamento.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Banca di Credito Cooperativo di Avetrana s.c. - Via Roma, 109 - 74020 - Avetrana (TA), mail reclami@bccavetrana.it e PEC segreteria@pec.bccavetrana.it), che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il Cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal *Conciliatore BancarioFinanziario* - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Glossario	
Valori	Denaro contante, assegni, vaglia versati dal cliente mediante l'uso del servizio.
Valute sui versamenti	Data a decorrere dalla quale l'importo dei valori versati in conto inizia a produrre interessi.
Contenitore	Involucro consegnato al cliente per ospitare i valori.
Impianto	Mezzo forte messo a disposizione della clientela per ricevere e depositare i contenitori